



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente e Demanio

Determinazione Dirigenziale

N° 2019000387 del 21/03/2019

Adozione

Delegato del Dirigente del Settore:
Rosarino Intrieri

Istruttoria

Ufficio: **Tutela delle acque
dall'inquinamento, disciplina degli
scarichi, privati**
Resp. Istruttoria: **Paolo Caruso**

Oggetto

Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. e riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. a, comma 1, art. 3 del medesimo DPR, in ordine al rinnovo dell'autorizzazione comunale allo scarico in pubblica fognatura n. 4465/1 del 22/05/2014. Ditta CAPMAR S.n.c. di Mario Marsiglia e Gaetano Caputo. Ubicazione Stabilimento: via F. Turati, n. 2 nel Comune di Praia a Mare (CS). Attività: impianto di distributore carburanti "IP SERVICE s.r.l."

IL DIRIGENTE

Premesso:

CHE, il D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell' articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 " , ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale;

CHE, l'art. 2, comma 1 lett b) del DPR 59/2013, in assenza di diversa Autorità stabilita da normativa regionale, individua la Provincia quale l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

CHE, la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, n. 49801 ha fornito ulteriori "...chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ";

CHE, con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 11 Agosto 2015, è stato adottato, su tutto il territorio regionale, un modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che:

CHE lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Praia a Mare (CS) ha trasmesso alla Provincia di Cosenza, in data 27/04/2018, mezzo PEC, l'istanza per il rilascio dell'AUA e l'allegata documentazione tecnica, inoltrata dal Sig. Marsiglia Mario, nato a Belvedere M.mo (CS) il 10/02/1969 e residente in Vico del Capitano, n. 12, nel Comune di Aieta (CS), in qualità Socio Amministratore della Ditta CAPMAR S.n.c. di Mario Marsiglia e Gaetano Caputo, che gestisce l'impianto di distribuzione carburanti, ubicato in via F. Turati, n. 2 nel Comune di Praia a Mare (CS), relativamente al seguente titolo abilitativo:

- I. art. 3, com.1, lett. a) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. - autorizzazione agli scarichi (in pubblica fognatura) di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CHE, relativamente al titolo di cui al summenzionato punto "I" il Comune di Praia a Mare (CS) interviene nel procedimento in qualità di "soggetto competente in materia ambientale" , così come definito dall'art. 2, c. 1, lett. c) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii.;

CHE l'istanza di cui sopra rientra nell'ambito applicativo dell'art. 4, com. 7, del D.P.R. 59/2013;

Considerato che:

- con riferimento all'istanza di cui alla premessa, questo Settore, con nota prot. n. 21568 del 9/5/2018 comunicava alla Ditta, per il tramite del SUAP, la necessità di acquisire l'istanza di cui sopra riformulata secondo la modulistica regionale adottata con D.G.R. n. 269 del 11/08/2015;
- la Ditta, in data 10/05/2018, riscontrava la comunicazione provinciale di cui al punto

precedente, trasmettendo per il tramite dello Sportello Unico del Comune di Praia a Mare, quanto richiesto;

- in data 15/02/2019 questo Settore richiedeva, con nota n. 5758 del 14/02/2019, trasmessa mezzo pec, al competente Comune di Praia a Mare il rilascio del titolo ambientale richiesto;
- il Comune di Praia a Mare (CS), in data 22/02/2019, trasmetteva a questo Ufficio il rinnovo dell'autorizzazione n. 4465/1 del 22/05/2014, giusto provvedimento n. 11147 del 27/04/2018, rilasciata dal competente Ufficio tecnico Area Tecnica Urbanistica del medesimo Comune, relativa allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue meteorico/industriali prodotte dal dilavamento delle aree di pertinenza dell'impianto di distributore carburanti come in premessa identificato e gestito dalla Ditta CAPMAR S.n.c.;

Valutato:

pertanto che sussistono i presupposti per concludere positivamente il procedimento amministrativo adottando il provvedimento di AUA richiesto che sostituisce, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013, il titolo abilitativo di cui al precedente punto I;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Dato atto, da parte del Responsabile del Servizio, del compimento dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i in conformità alle norme tecniche e contabili;

VISTA, la documentazione in atti;

VISTO, il DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii.;

VISTA, la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n.427 del 23.06.2008;

VISTO, il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;

VISTA, la L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii.;

VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'inquinamento;

VISTA, la L. 447/1995 e ss. mm. ed ii.;

VISTO, il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA, la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO, il D.Lgs. n. 159/2011;

VISTO, il Dlgs 195/2005;

VISTO, lo Statuto dell'Ente;

VISTO, IL Decreto del presidente n. 18 del 07/11/2018;

VISTO, la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 43 del 17/01/2019;

VISTO, il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO, il Regolamento sui Controlli Interni;

VISTO, il Regolamento di Contabilità;

Reso sul presente atto:

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni;

DETERMINA

di adottare, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e ss. mm. ed ii, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) indicando quale titolare del medesimo provvedimento il Sig. Marsiglia Mario, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 10/02/1969 e residente in Vico del Capitano, n. 12, nel Comune di Aieta (CS), in qualità di Socio Amministratore della Ditta CAPMAR S.n.c. di Mario Marsiglia e Gaetano Caputo, che gestisce l'impianto di distribuzione carburanti, ubicato in via F. Turati, n. 2 nel Comune di Praia a Mare (CS), relativamente al seguente titolo abilitativo:

- I. rinnovo dell'autorizzazione comunale n. 4465/1 del 22/05/2014, giusto provvedimento, relativa allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue meteorico/industriali prodotte dal dilavamento delle aree di pertinenza dell'impianto di distributore carburanti come in premessa identificato;

PRESCRIVE

1. Relativamente al titolo di cui al punto "I", il rispetto di quanto previsto dall'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, di cui al provvedimento n. n. 11147 del 27/04/2018, rilasciata dal competente Ufficio Tecnico Area Tecnica Urbanistica del Comune di Praia di Mare, allegato in copia al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato I**).
2. Il titolare è tenuto a comunicare tempestivamente, a questo Ente per il tramite del SUAP del Comune Competente, eventuali variazioni relative alla titolarità della gestione dell'impianto, nonché ulteriori modifiche di ragione sociale, denominazione sociale, rappresentante legale e/o sede legale, corredano la stessa con la relativa documentazione attestante quanto dichiarato.
3. L'Autorizzazione Unica Ambientale deve essere sempre conservata in copia presso l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentati a corredo dell'istanza, e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza;
4. L'Autorizzazione Unica Ambientale sarà valida per un periodo pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del competente Ufficio SUAP per come disposto dall'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, ed il titolare ne deve chiedere il rinnovo secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 5 comma 1 del medesimo DPR;
5. Qualora la Ditta intenda effettuare modifiche dell'attività o dell'impianto deve esserne data preventiva comunicazione all'Autorità competente, nei modi e nei termini previsti dall'art. 6 del DPR 59/2013.

SI RISERVA

di adottare, anche a seguito di opportuna comunicazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ogni ulteriore provvedimento in caso di mancato rispetto delle prescrizioni, delle norme tecniche e delle condizioni di Legge, fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti per quanto concerne la protezione della salute pubblica della sicurezza dei lavoratori.

Il presente provvedimento non esonera la Ditta dal dotarsi delle autorizzazioni, concessioni, certificazioni, nulla osta e quanto altro previsto dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività e rilasciate dagli Enti preposti, non ricompresi tra quelli elencati all'art. 3 del DPR 59/2013, in mancanza dei quali o in caso di diniego, di revoca o di annullamento degli stessi, esso decade.

Si precisa che, eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione progettuale presentata, implicano la responsabilità anche penale, dei progettisti, ed in ogni caso inficiano la validità della presente Autorizzazione.

Gli Uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 195/2005, sono il SUAP del Comune di Praia a Mare (CS) ed il Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza, con sede in Piazza XV Marzo - 87100 Cosenza.

Ai sensi dell'art. 3, della L.241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto si può presentare, nei modi di legge, ricorso alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP del Comune di Praia a Mare (CS) che, assicurato l'eventuale assolvimento dell'imposta di bollo e le verifiche di cui al Decreto Legislativo 159/2011 e ss. mm. ed ii, lo rilascerà al gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 e, contestualmente, lo trasmetterà a questo Ente, all'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP di Cosenza - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, al Sindaco del Comune di Praia a Mare (CS) per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

Cosenza, 21/03/2019

**Il Delegato del Dirigente
Ing. Rosarino Intrieri**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



COMUNE DI PRAIA A MARE

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Municipio - 87028 PRAIA A MARE (CS)

Tel. 0985/72353 Fax 0985/72555

Indirizzo Web: www.comune.praia-a-mare.cs.it

E-Mail: compraia@tin.it

UFFICIO TECNICO AREA TECNICA URBANISTICA

Prot. N°11147

Praia a Mare, li 27/04/2018

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

NUMERO DEL REGISTRO	DATA	PROGRESSIVO	ANNO
24011	29/11/2017		2018

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA URBANISTICA

VISTA l'istanza a firma del Sig. Marsiglia Mario, nato a Belvedere M.mo (CS), C.F. MRS MRA 69B10 A773 U, residente in Aieta (CS) alla via Vico del Capitano n.12, in qualità di Socio Amministratore della Società CAPMAR snc di Mario Marsiglia e Gaetano Caputo, con sede in Praia a Mare (CS) alla via F. Turati n.2, p. IVA 03330950787, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 29/11/2017 prot. n. 24011, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nella fognatura urbana dell'impianto di distribuzione Carburanti della Soc. IP Service srl sito in via F. Turati n.2 del Comune di Praia a Mare (CS);

VISTO il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciato in data 22/05/2014 giusto Prot. 4465/1 relativo all'autorizzazione di allaccio e scarico nella fogna comunale;

VISTA la voltura dell'autorizzazione allo scarico rilasciata in data 27/11/2014 giusto Prot. 16717 in capo alla Società CAPMAR snc di Mario Marsiglia e Gaetano Caputo, con sede in Praia a Mare (CS) alla via F. Turati n.2, p. IVA 03330950787,

VISTA l'attestazione di versamento a mezzo bollettino di ccp n. 0119 del 15/11/2017 di € 35,00 per Diritti di Segreteria, giusta Delibera della G.C. n°110 del 09/10/2014;

VISTO il Regolamento Comunale della Fognatura Urbana approvato con delibera di C.C. n° 2 del 05/01/2004;

VISTA la dichiarazione resa dal Sig. Marsiglia Mario, sopra meglio generalizzato, attestante che nulla è mutato in ordine all'impianto di depurazione ed al punto di scarico precedentemente autorizzato

VISTI gli Atti d'Ufficio;

AUTORIZZA

Il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dei reflui, in premessa evidenziata, in capo all'attuale gestore Società CAPMAR snc di Mario Marsiglia e Gaetano Caputo, con sede in Praia a Mare (CS) alla via F. Turati n.2, p. IVA 03330950787, con l'obbligo di gestire l'impianto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti a tutela dell'ambiente, dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della prevenzione incendi e in conformità alle prescrizioni di seguito riportate.

PRESCRIZIONI:

1. Attenersi a tutto quanto prescritto dalle norme di settore in termini di gestione degli impianti di depurazione e scarichi in pubblica fognatura (D.Lgs 152/2006, D.Lgs 22/97, D.Lgs 258/2000, L.R. del 3 ottobre 1997, n. 10 e s.m.i.);
2. Rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 "Scarico in pubblica fognatura" allegato 5 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
3. Qualora i limiti non siano rispettati, il titolare dell'autorizzazione deve immediatamente sospendere lo scarico dei reflui, provvedere a ristabilire le condizioni di legge e dare tempestiva comunicazione agli Enti citati ed a quest'Ufficio;
4. Consentire al personale delle autorità competenti al controllo di effettuare tutte le ispezioni che si ritengono necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 152/2006;
5. Per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere, a proprie cure e spese, ad effettuare analisi delle acque reflue con cadenza semestrale che dovranno tassativamente rispettare i parametri allo scarico previsti dalla tab.3 del D.Lgs 152/2006, e trasmettere gli esiti all'Ente, nonché far effettuare almeno n. 1 controllo annuo da parte dell'ARPAcal, che accerti i limiti indicati nella Tab.3 dell'All.5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
6. Si dovranno mantenere i registri previsti per legge quali per i fanghi e oli e manutenzione degli impianti; registro giornaliero impianti; registro oli; registro fanghi; i relativi MUD dovranno essere prodotti in copia entro il mese di Febbraio dell'anno successivo all'esercizio e comunque a richiesta dell'Amministrazione;
7. Venga trasmessa a questo Ente copia della richiesta inoltrata all'A.R.P.A.Cal di Cosenza, per l'effettuazione delle analisi chimico-fisico-batterologiche di controllo annuale;
8. Siano comunicate preventivamente le interruzioni, anche parziali, per manutenzione programmata, alla Provincia ed al Comune;
9. Siano comunicate immediatamente, alla Provincia ed al Comune, le interruzioni, anche parziali, riconducibili a guasti o ad assenza di energia elettrica, per le quali si ipotizzano disfunzioni o malfunzionamenti degli impianti, e, nelle more della corretta ripresa delle attività, siano attuati i necessari interventi correttivi;
10. Se l'insediamento è soggetto a diversa destinazione o ad ampliamenti o a ristrutturazione, se l'attività è trasferita in altro luogo, o sia necessaria l'attuazione di una modifica gestionale o strutturale all'impianto o qualora le modifiche siano tali da modificare le condizioni qualitative e/o quantitative autorizzate, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico;
11. Ogni eventuale variazione relativa alla denominazione della Società o modifica dell'assetto societario dovrà essere comunicata sempre tramite il SUAP. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato;
12. Eventuale fuoriuscita di immissione nella rete fognaria Comunale di liquami, sarà punita e sanzionata come per legge, fermo restando ogni responsabilità civile e penale;

PRECISA CHE:

- a. Il soggetto autorizzato è il solo ed esclusivo responsabile degli eventuali danni che potranno derivare dalla non corretta gestione dell'impianto, della tubazione di scarico e dello scarico stesso. Il titolare dell'insediamento è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare che le acque dilavanti le superfici scoperte dello stesso insediamento producano danni ai corpi idrici;
- b. La presente autorizzazione si riferisce alle attività di esercizio dell'impianto così come descritte nel presente atto e non all'esecuzione di opere. Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici deputati, ai sensi delle norme vigenti;
- c. Ferma restando la prescrizione sopra riportate, devono essere comunicati tempestivamente qualsiasi superamento dei limiti rilevati dagli autocontrolli della Ditta o da controlli analitici effettuati;
- d. La mancata osservanza degli obblighi e prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;
- e. Per quanto qui non espressamente previsto o prescritto si richiama la normativa vigente in materia.

QUESTO UFFICIO SI RISERVA:

- La facoltà di integrare/modificare il presente provvedimento nel caso ciò si rendesse necessario a seguito di modifiche normative comunitarie, nazionali e regionali o sulla base di valutazioni tecniche relative alle risultanze dei controlli;
- Qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, richiederà, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia;
- Di rivedere in qualunque momento il presente provvedimento in caso di esposti o problemi di carattere igienico-sanitario ed in caso di mancata osservanza delle prescrizioni imposte o di violazione delle vigenti disposizioni di legge;
- Di adottare ogni Atto amministrativo in caso di mancata osservanza delle prescrizioni imposte con la presente autorizzazione o in violazione delle vigenti disposizioni di legge.

IL RESPONSABILE DELL' A.T.U.

(Ing. Andrea Avenà)